

L'ECO DELLA STAMPA®

AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI DA GIORNALI E RIVISTE

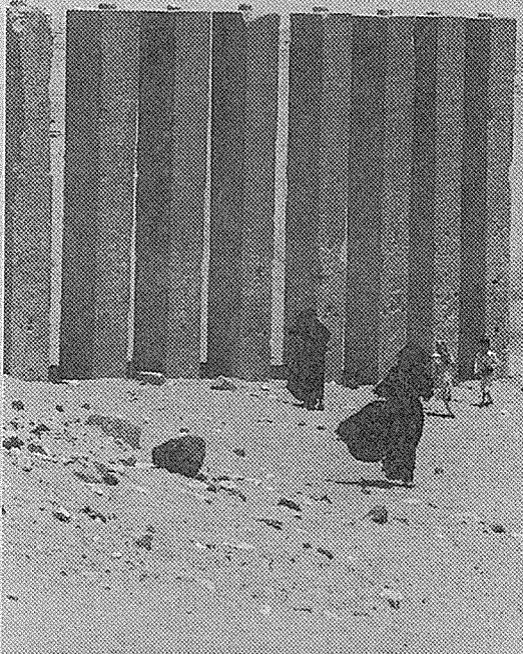
Direttore: Ignazio Frugiuole

L'Agg della Stampa S.r.l. 1
 Via G. Compagnoni 28
 20129 Milano
 Tel. (02) 76.110.307 (5 linee r.a.)
 Cas. post. 12094 - 20120 Milano

C/C postale 12600201
 Telefax 7383882 - 7611051
 76110346
 Reg. Trib. Milano
 N. 6660 del 30/9/1964

06 1788 10T 15F 05 18COPF24
 CORRIERE DELLA SERA
 VIA SOLFERINO 28
 20121 MILANO MI
 quotidiano
 Dir. Resp. UGO STILLE
 *** EDIZIONE ROMA ***
 Data: 4.6.1991

JA
 Prof
 de Meffre

TESORI D'ARABIA

Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Kuwait, Oman, Qatar, Yemen: questa lista di Paesi partecipanti potrebbe far pensare ad un «summit» politico sui problemi lasciati aperti dalla guerra del Golfo. S'è trattato invece di un incontro scientifico, che si è tenuto a Palazzo Brancaccio, sede dell'Istituto italiano per il Medio e Estremo Oriente (Ismeo), che ne ha curato l'organizzazione con il ministero degli Esteri. Intitolato «Arabia antiqua», era il primo congresso internazionale sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico della penisola araba.

Un appuntamento di straordinaria importanza, a cui hanno partecipato numerosi specialisti italiani che conducono scavi e ricerche in quell'area di antichissime e grandi civiltà. Fra i semitici, gli Arabi sono i soli ad avere, dagli inizi della loro storia, una continuità culturale, linguistica e territoriale.

Sulle fasi più remote, molti problemi sono ancora da definire, ma fra II e I millennio a.C., gli arabi stessi appaiono già stanziati nella loro penisola. Si è sempre avvertita nettamente, peraltro, la distinzione fra stirpi meridionali, essenzialmente sedentarie e agricole, e stirpi settentrionali, essenzialmente nomadi, e diffuse, nei loro spostamenti, anche al di là dei confini della penisola stessa.

Nell'area meridionale, e soprattutto nell'*Arabia Felix* (Yemen), fioriscono solide realtà statali, come quelle dei Minei o dei Sabei (racconti e leggende tramandano il ricordo della Regina di Saba): l'antica capitale, San'a, che richiamò con la sua pericolante bellezza l'attenzione di Pier Paolo Pasolini, è fra i siti in cui i problemi di conservazione e valorizzazione si pongono in maniera più evidente. A nord, conoscono grande sviluppo soprattutto nell'età ellenistica e romana le città carovaniere di Petra, centro del regno dei Nabatei, e di Palmira, già menzionata dalla Bibbia col nome di Tadmor.

La fioritura di città collocate sulle antiche strade della seta, delle spezie e dell'incenso dà luogo a complessi intrecci commerciali, culturali e artistici: un tema di discussione fra i più affascinanti.

Sergio Rinaldi Tuffi

● Nella foto: il tempio della Regina di Saba a Marib